
Sintesi del progetto

"Un tetto per tutti: alternative al cielo a scacchi"

1. Premessa

Coerentemente col contesto normativo, con i compiti istituzionali attribuiti ai comuni e con le previsioni del "Piano di zona degli interventi e dei servizi sociali - città di Milano 2002 - 2004", il Comune di Milano ha avviato un insieme di interventi anche rispetto alle persone detenute o che hanno avuto un'esperienza recente di detenzione. In particolare rispetto ai problemi legati alla detenzione sono già stati previsti interventi di accompagnamento al reinserimento sociale, soprattutto come azioni di accompagnamento della persona in fase di dimissione dal carcere o sottoposta a misure alternative alla detenzione rispetto alla costruzione di un proprio progetto di vita e lavoro. La possibilità concreta di successo nella definizione di tali progetti dipende per molte persone, in particolare quelle socialmente più deboli, dalla possibilità di risolvere innanzitutto il problema abitativo. Non sono disponibili dati specifici sui fabbisogni abitativi delle persone detenute, né a livello nazionale né tanto meno a livello locale. Dai dati noti che riguardano la popolazione detenuta, sia italiana che straniera, emerge la difficoltà vissuta dai detenuti dimessi sul territorio milanese ad attivare autonomamente azioni positive di reintegrazione sociale, abitativa o lavorativa.

2. Finalità e obiettivi

Il progetto ha come finalità generale quella di *intervenire rispetto ai percorsi di inserimento sociale di persone detenute, di persone sottoposte a provvedimenti cautelari o penali restrittivi della libertà personale o di persone che escono dal carcere, in particolare offrendo contesti favorevoli all'esecuzione penale esterna al carcere e attivando progetti, alternativi alla detenzione, nel territorio e in integrazione con i servizi territoriali pubblici e del privato sociale*. In estrema sintesi, il progetto ha avuto - nelle fasi realizzate - come obiettivi:

- costruire e sviluppare la rete locale di accoglienza per le persone che escono dal carcere;
- ottimizzare l'utilizzo e incrementare la disponibilità degli alloggi;
- costruire il servizio di accoglienza e potenziare gli interventi di accompagnamento sociale ed educativo per le persone accolte;
- sviluppare le partnership e il lavoro di rete con i servizi dell'amministrazione della giustizia, gli enti locali, le organizzazioni del privato sociale che operano in ambito penale;
- offrire un supporto agli operatori in termini di formazione e di supervisione psicologica, pedagogica e legale.

3. Destinatari delle azioni

Adulti detenuti presso gli istituti penitenziari milanesi, persone residenti sul territorio milanese e detenute presso altri istituti, persone sottoposte a misure restrittive della libertà e/o misure alternative alla detenzione, ex detenuti e familiari di persone detenute presso gli istituti penitenziari milanesi.

Si tratta di persone che non possiedono e non possono accedere ad una soluzione abitativa autonoma al momento della scarcerazione e per le quali sia ipotizzabile un percorso di accompagnamento all'autonomia economica, sociale e abitativa. In particolare le persone accolte sono, anche in base all'esperienza sin qui condotta, persone con una scarsa dotazione di capitale culturale, sociale oltre che economico. Il percorso lavorativo in fase di avvio (o non ancora avviato) e la mancanza di una rete familiare e sociale di supporto rendono impossibile il reperimento di un'abitazione al momento dell'uscita dal carcere.

Il servizio accoglie anche detenuti stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio o per i quali è ipotizzabile un percorso di regolarizzazione.

Il servizio accoglie persone detenute anche in occasione di permessi premiali. In alcuni casi, e in particolare in presenza di figli minorenni, l'accoglienza è estesa all'intero nucleo familiare. I familiari vengono a volte accolti anche in occasione di colloqui col familiare detenuto. Infatti la mancanza di un alloggio e di risorse economiche sufficienti possono impedire, a volte, la fruizione dei colloqui con il congiunto detenuto presso uno degli istituti penitenziari milanesi.

4. Attività

Il progetto "Un tetto per tutti" dispone complessivamente di 50 posti letto in 23 appartamenti - nei comuni di Bresso, Melegnano, Milano e Peschiera Borromeo - oltre a 2 posti letto presso la comunità di accoglienza "Casa Abramo" di Lecco.

Le accoglienze sono diversificate a seconda della richiesta. Sono previste sia accoglienze brevi ed episodiche (ad esempio in occasione di permessi premio), sia accoglienze all'uscita dal carcere, in misure alternative e successive al fine pena, per un periodo massimo di 6 mesi. Sono disponibili anche due posti letto presso la comunità di accoglienza "Casa Abramo" di Lecco per accogliere persone che richiedano un particolare accompagnamento educativo.

Il servizio prevede un'organizzazione del lavoro che può essere sinteticamente descritta:

- a) le domande di accoglienza che provengono - direttamente o attraverso familiari e/o operatori - da persone sottoposte a misure penali, vengono raccolte dagli operatori e dai volontari delle organizzazioni partner del progetto;
- b) le domande pervenute vengono valutate all'interno dell'équipe e del coordinamento del progetto;
- c) - per le persone che possono essere accolte viene avviato un progetto personalizzato, che viene costantemente monitorato dall'operatore e dall'équipe;
- le domande che non possono essere accolte immediatamente vengono inserite in lista di attesa;
- per le domande che non possono essere accolte dal progetto viene data risposta al richiedente; (In entrambi questi ultimi casi viene svolto un lavoro di informazione e orientamento con l'operatore del servizio inviante su possibili soluzioni alternative).
- d) alla conclusione del progetto vengono svolte azioni di accompagnamento all'uscita e verso l'autonomia in stretta collaborazione con i servizi di riferimento.

5. Rete delle organizzazioni che partner del progetto

Ente pubblico capofila:

- Comune di Milano - Settore Servizi Sociali per Adulti - Servizio Gestione Interventi Mirati di Recupero

Coordinamento:

- Caritas Ambrosiana - Milano

Titolari delle accoglienze:

- Associazione Incontro e presenza - Milano
- Associazione Sesta Opera San Fedele - Milano
- CIAO onlus - Milano
- Consorzio Condivisione Solidarietà Carcere - Milano
- Il Bivacco Associazione carcere e territorio - Milano
- L'Arcobaleno coop. soc a r.l. - Casa Abramo - Lecco

Altri enti pubblici partner:

- C.S.S.A. di Milano

6. Sedi

Le sedi del progetto sono presso:

- Servizio Gestione Interventi Mirati di Recupero del Comune di Milano - Settore Servizi Sociali per Adulti - L.go Treves, 1 - Milano;
- Caritas Ambrosiana - via San Bernardino, 4 - Milano.;

La **sede operativa** è:

Caritas Ambrosiana - Segreteria Carcere, via Santa Sofia 11/A- 20122 Milano. Tel 02.58430292 Fax 02.58430403 e-mail tettopertutti@caritas.it
--

7. Finanziamenti

I finanziamenti per sostenere il progetto sono erogati dalla Regione Lombardia - nell'ambito dell'accordo quadro in materia penale - e dalla Fondazione Cariplo al Comune di Milano che li trasmette a ciascun partner a seconda delle prestazioni fornite.